

Allegato 1
DGR 838/2020 - Misura 7 anno 2020

Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma

§1 - Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2021: € 130.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovano la pratica sportiva e l'attività fisicomotoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto e iniziative progettuali "Plastic free", eventi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l'inquinamento da plastica.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I destinatari dell'intervento sono EE.LL. della Regione Marche, in forma singola o associata, che rientrano nel "cratere sismico", di cui al D.L. n. 186/2016 e al D.L. n. 205/2016, anche in collaborazione con:

- Istituti scolastici;
- Associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- Società sportive dilettantistiche;
- Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia,
- altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

Nel caso di raggruppamento di più Enti Locali sarà necessario apposito Accordo di partenariato di tutti gli EE.LL. interessati al progetto, nel quale venga individuato anche il soggetto capofila, e che dovrà obbligatoriamente contenere quanto indicato nel §4 (Modalità di presentazione della domanda).

Il capofila (per le istanze presentate dagli enti in forma associata) è individuato quale soggetto proponente l'istanza di contributo; rappresenta il partenariato nei confronti della Regione; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese da esso sostenute per la realizzazione del progetto.

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività pari o superiori a 3 mesi e relativi al periodo dal **1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021**.

Le attività progettuali potranno fare riferimento anche ad un territorio sovra comunale, purché si svolgano nei territori ricompresi nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato.

Ciascun soggetto potrà presentare al massimo 1 (uno) progetto e potrà far parte al massimo di un solo partenariato.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo - a pena di esclusione - dovrà:

- essere inviata solo ed **esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.giovanisport@emarche.it** entro e non oltre il 31/03/2021 fa fede la ricevuta di avvenuta consegna;
- essere redatta sulla modulistica approvata (Modello 1);
- essere firmata digitalmente dal Legale rappresentate del soggetto proponente o suo delegato;

essere corredata dalla seguente documentazione, compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente la modulistica adottata e resa disponibile dalla struttura competente sul sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>:

- a) scheda progetto con indicazione degli enti/organismi che eventualmente collaborano al progetto (Modello 2)
- b) piano finanziario (Modello 3)

nel caso di partecipazione degli Enti Locali in forma associata l'istanza dovrà essere corredata anche da:

- c) specifico Accordo di partenariato (Modello 7) che dovrà contenere obbligatoriamente:
1. l'individuazione del soggetto capofila

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

§5 – Motivi di esclusione

Saranno esclusi dalla fase di valutazione i progetti e le domande di contributo:

- presentati da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente §3;
- presentati dal soggetto singolo e/o da una partnership i cui componenti abbiano tutti sede legale e/o operativa non collocata "nel cratere sismico";
- che perverranno all'amministrazione regionale oltre il termine previsto al precedente §4;
- che perverranno con modalità diverse da quella prevista al precedente §4;
- presentati da un soggetto diverso dal legale rappresentante del destinatario del contributo;
- che saranno svolti in un periodo di tempo inferiore a tre mesi;
- che non saranno interamente realizzati all'interno del periodo indicato al §3: 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021.
- le cui finalità non rientrano nelle tipologie di cui al §2;
- che non comprendano almeno un'iniziativa "Plastic free" (evento volto a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l'inquinamento da plastica);
- incomplete.

§6 - Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Sulla base della risultanza dell'istruttoria, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle istanze, verrà adottato il decreto dirigenziale della concessione dei contributi, che verrà pubblicato sul sito internet della Regione Marche www.norme.marche.it **con valore di notifica per tutti i soggetti interessati** e sul sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il contributo - nel limite massimo di € 7.000,00 a progetto - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura dell'80% di tale spesa.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

La valutazione del progetto sarà effettuata dalla Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria di merito che sarà formulata tenendo conto del punteggio acquisito secondo i criteri di seguito indicati:

Criterio 1: durata del progetto non inferiore a tre mesi:

Al progetto con la maggiore durata vengono assegnati **12 punti** e agli altri progetti un punteggio via via inferiore proporzionalmente alla durata effettiva di svolgimento delle attività progettuali.

Criterio 2: partnership:

Al progetto con il maggior numero di partner (Comuni, Istituzioni scolastiche, Associazioni e Società sportive, Comitati e altri soggetti del territorio interessato - sempre ricadenti nell'area sisma - che operano nel settore dello sport) vengono assegnati **25 punti** e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di partner di ogni progetto.

Criterio 3: multidisciplinarietà:

Al progetto con il maggior numero di discipline sportive vengono assegnati **10 punti** e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero delle attività svolte.

Criterio 4: coinvolgimento Istituti Scolastici:

Al progetto che preveda il coinvolgimento degli studenti o delle fasce giovanili e che venga realizzato in partenariato con almeno 1 istituto scolastico vengono assegnati **5 punti**

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili.

I progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di maggior durata.

§7 – Attuazione dei progetti

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021.

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari dovranno comunicare tramite PEC l'avvenuta realizzazione dello stesso presentando:

- l'istanza di liquidazione del contributo (Modello 4);
- la Relazione finale del progetto (Modello 5)
- la Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6), seguendo le indicazioni contenute al § 12 (Rendicontazione).

§8 - Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1/10/2020 e la data di presentazione della rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima dell'1/10/2020;
- spese quietanzate dopo il 15/10/2021;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

§9 - Variazioni progettuali

Sono ammissibili le variazioni che non modifichino sostanzialmente le attività previste dal progetto purché comunicate alla struttura regionale competente. Non sono ammesse proroghe del periodo di attività.

Eventuali variazioni progettuali che dovessero risultare rispetto al progetto presentato nell'istanza di contributo, sia di tipo qualitativo che di importo di spesa, per essere ammissibili non devono comportare una diversa attribuzione del punteggio assegnato in fase di istruttoria. Tale verifica verrà effettuata in sede di rendiconto.

Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto e che determinano la revoca del finanziamento sono le seguenti:

- a) il progetto viene ricollocato in un periodo temporale successivo al 30/09/2021;
- b) variazione progettuale che determina l'impossibilità per il progetto di raggiungere gli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;

§10 – Variazioni della spesa

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

§11 – Liquidazione dei contributi

La domanda di liquidazione del contributo (Modello 4), redatta sulla base della modulistica approvata e resa disponibile dalla struttura regionale competente, dovrà essere inoltrata via PEC entro il 15 ottobre 2021 e dovrà comprendere la seguente documentazione:

Relazione finale di progetto (Modello 5)

Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6) con riguardo al costo totale del progetto.

Nei successivi 30 giorni dalla ricezione della domanda di liquidazione del contributo, come sopra specificato, la PF Politiche giovanili e sport provvederà alla liquidazione del contributo, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile.

Nel caso di richiesta di integrazione della documentazione il suddetto termine si intende sospeso.

§12 – Rendicontazione

Entro il 15 ottobre 2021 il soggetto beneficiario trasmetterà la Relazione finale del progetto (Modello 5) tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché la Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6), redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di liquidazione e mandati di pagamento.

Gli atti di liquidazioni adottati, con riguardo alle spese ammissibili intestate al soggetto beneficiario, devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eligibilità delle stesse decorrente dalla data di avvio delle attività del progetto fino al termine fissato per la sua realizzazione, come specificato al §7 del bando.

Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto.

In tutti i casi in cui risulti la spesa sostenuta per il versamento di ritenute e contributi, deve essere allegato il modello F24 (riportando il/i nominativo/i a cui si riferisce).

§ 13 - Revoche e riduzioni del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento:

- a) per rinuncia del beneficiario;
- b) per il mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) per la variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- d) per la mancata presentazione della rendicontazione entro il termine indicato;
- e) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- f) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

§ 14 Controlli successivi

La Regione Marche effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammesse a contributo: eventuali documenti o informazioni richiesti dovranno essere prodotte alla Regione Marche entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC (fa fede la ricevuta di avvenuta consegna).

§ 15 – Obblighi del percettore del contributo

I soggetti che ottengono un finanziamento dovranno:

1. impegnare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
2. garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
3. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo attraverso altri programmi nazionali o comunitari o regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
4. fornire ulteriore documentazione integrativa, eventualmente richiesta dalla Regione Marche, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta, ove non diversamente indicato;
5. presentare la rendicontazione finale del progetto entro il termine indicato, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto per la rendicontazione;
6. apporre i loghi che la Regione Marche indicherà nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto.

§ 16 – Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§17 – Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il responsabile del procedimento è Mauro Moretti
Posizione di Funzione Politiche giovanili e sport
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando: tel. 071 806 3712

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato i seguenti indirizzi di posta elettronica:

eMail: funzione.politichegiovanilisport@regione.marche.it

PEC: regione.marche.giovanisport@emarche.it

§18 – Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

§19 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alla LR n. L. R. 5/2012 ed alla DGR n. 838/2020.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione del contributo. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012 e DGR n. 838/2020

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Ente in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigenti della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.